

GE.SE.SA. S.p.A. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACEA S.P.A. - CF 05394801004

Sede in CORSO GARIBALDI N. 8 -82100 BENEVENTO (BN) Capitale sociale euro 534.990,70 i.v.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a euro 212.392.

La natura e le ragioni dei fenomeni sottostanti il risultato di esercizio sono descritte in modo più approfondito nella Relazione sulla gestione.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della Gestione dei Servizi idrici integrati dove opera in qualità di Gestore riconosciuto dall'ARERA.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Relativamente al sequestro degli impianti di depurazione, conseguentemente all'esecuzione dei sopralluoghi per la verifica sugli impianti disposti dal PM, eseguiti dal Nipaf, con l'ausilio del Noe e dell'Arpac, Ge.se.sa. il 27 giugno 2023 per il tramite dei suoi legali ha presentato istanza di dissequestro degli impianti di depurazione oggetto di sequestro. Nel mese di luglio 2023 veniva disposto il dissequestro per due dei dodici impianti e nel mese di marzo 2024 è stato notificato il provvedimento di dissequestro degli altri 10 impianti.

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente Idrico Campano ha svolto le azioni di verifica e validazione della proposta tariffaria di cui MTI-4 (2024-2029) che si è conclusa con la delibera di approvazione da parte del Consiglio del Distretto Sannita del 21 ottobre 2024, ratificata dal Comitato Esecutivo dell'EIC del 30 ottobre 2024, dello schema regolatorio del biennio 2024-2025 all'interno del MTI-4.

Si evidenzia che, come gli schemi di adeguamento tariffari approvati il 1^o dicembre 2023, anche l'aggiornamento 2024-2025 è stato predisposto con il valore del moltiplicatore tariffario pari a 1 determinando, in tal modo, un valore dei conguagli a tutto il 2025, che non potranno essere fatturati nell'ambito del corrente periodo regolatorio, di € 31.648.198. Infatti, tali conguagli, unitamente alla RAB, costituiscono il valore residuo che dovrà essere riconosciuto a Gesesa.

Al riguardo si precisa che il bando di gara per l'affidamento del SII nell'ambito distrettuale Sannita è stato pubblicato il 5 marzo 2025.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è il 6 maggio e la procedura di gara dovrebbe concludersi entro il 2025, pertanto il nuovo socio industriale che assumerà il ruolo di gestore unico dovrebbe essere individuato entro il 2026.

Il gestore subentrante dovrà riconoscere a Gesesa il valore residuo, sopriportato, aggiornato dall'Ente Idrico Campano per tener conto dell'effettivo momento di trasferimento della gestione del SII al gestore unico.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Continuità Aziendale

Il presente Bilancio è stato redatto avendo la direzione effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per l'arco temporale necessario per il subentro del nuovo gestore del servizio idrico integrato del distretto Sannita, a seguito della pubblicazione del bando di gara avvenuta il 5 marzo 2025, ma, non essendoci ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività, benché non si siano ancora accertate ai sensi dell'art. 2485 del codice civile cause di scioglimento di cui all'art. 2484 del codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale tenendo conto del limitato orizzonte temporale residuo.

Il protrarsi dei tempi di la pubblicazione della gara per il subentro del nuovo gestore ed il mancato riconoscimento di incrementi tariffari, essendo anche l'approvazione degli schemi tariffari 2024-2025, di cui al MTI-4, avvenuta con il moltiplicatore tariffario pari ad 1, ha incrementato la mole di conguagli tariffari non fatturabili nel periodo regolatorio, che vanno a costituire il valore di subentro che il gestore subentrante dovrà versare a Gesesa, inevitabilmente ha determinato il prolungamento della situazione di tensione finanziaria in cui si trova la Società dal 2018.

Rimandando ai paragrafi "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" e "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per maggiori dettagli, si evidenzia che in data 5 marzo 2025, in luogo del mese di luglio 2024, come ipotizzato nel Cda di approvazione del progetto di bilancio 2023 tenutosi il 24 giugno 2024, la Regione Campania ha pubblicato il bando di gara, il cui valore stimato per 27 anni di gestione è di € 1.080.000.000, per la "Selezione del socio privato operativo di minoranza del costituendo soggetto gestore del SII dell'Ambito Distrettuale Sannita" nella forma della società a responsabilità limitata a partecipazione mista pubblico/privata "Sannio Acqua S.r.l." a maggioranza pubblica, nonché per l'affidamento in favore dell'aggiudicatario di specifici compiti operativi connessi alla gestione del SII nel medesimo Ambito Distrettuale Sannita".

Nel bando è stato fissato al 06 maggio 2025 il termine per il ricevimento delle offerte.

Nel disciplinare di gara è quantificato, secondo i criteri stabiliti dall'ARERA, in € 41.383.979 il valore residuo (comprensivo degli investimenti e dei conguagli tariffari non ancora fatturati) di Gesesa, a cui andranno aggiunti € 4.385.000 che rappresentano l'ammontare degli investimenti massimi programmati per gli anni 2024 e 2025 che andranno a determinare il valore Residuo definitivo al 31/12/2025. Tale valore potrà essere ulteriormente oggetto di aggiornamento da parte dell'Ente Idrico Campano in base all'effettivo momento di trasferimento della gestione del SII al gestore unico.

Gli approfondimenti effettuati sui tempi per l'espletamento della gara, per l'aggiudicazione dell'appalto, per la costituzione della società "Sannio Acque", per i successivi adempimenti preliminari alla stipula della convenzione, per gli adempimenti successivi alla sottoscrizione della convenzione, fanno ragionevolmente ritenere che sussistono i presupposti per garantire il servizio e la continuità di gestione anche per l'esercizio 2026. La Società è tenuta, pertanto, a proseguire almeno per i prossimi 24 mesi nella gestione del Servizio Idrico Integrato nei 21 Comuni di riferimento, adempiendo a tutti gli obblighi previsti dalle norme di legge e dalla regolazione vigente, data la tipologia di servizio svolto, di natura pubblico essenziale che quindi non potrà cessare se non quando il Gestore Unico avrà effettivamente avviato la sua attività. Al riguardo, pur trattandosi di un passaggio formale e non sostanziale la Società ha richiesto la proroga delle concessioni scadute fino al subentro del gestore unico, non ricevendo riscontro, ad oggi, solo dai comuni di Castelpagano, Colle Sannita e Ponte.

Alla luce del protrarsi dello stato di tensione finanziaria esistente a carico della società, gli Amministratori hanno aggiornato il Piano Finanziario per il biennio 2025-2026 con l'obiettivo di garantire la sostenibilità di tutte le forniture necessarie allo svolgimento ottimale del servizio idrico gestito e la regolarità delle prestazioni verso gli utenti, soprattutto grazie al supporto finanziario fornito dalla capogruppo Acea SpA (di seguito anche Acea), a presidio dell'equilibrio finanziario della gestione della Società fino a tutto il 2026, attraverso gli atti e le operazioni deliberate dalla stessa in data 13 marzo 2025 e di seguito descritte:

- concessione da parte della capogruppo Acea di una proroga al 31/12/2026 del finanziamento soci oneroso in essere e pari a euro 9.900.000 ed incremento del medesimo finanziamento soci in favore di Acea Molise, finalizzato all'erogazione da parte di quest'ultima a GESESA di un finanziamento per un importo aggiuntivo pari a euro 6.600.000, sempre con scadenza al 31/12/2026;
- proroga al 31/12/2026, da parte di Acea e a favore di GESESA, della dilazione già concessa del proprio credito commerciale e finanziario e nuova concessione di dilazione del debito commerciale maturando fino al 31/12/2026 verso Acea;
- proroga al 31/12/2026, da parte di Acea Energia e a favore di GESESA, della dilazione già concessa del proprio credito commerciale e finanziario verso Acea Energia;

- Proroga al 31/01/2027, ed incremento della garanzia già rilasciata a favore di Acea Energia, nell'interesse di GESESA per l'esposizione di Acea Energia nei confronti di GESESA, finalizzata alla sospensione da parte di Acea Energia delle azioni volte al recupero del proprio credito commerciale e per oneri di dilazione verso GESESA.

La Società ha inoltre predisposto una stima del Valore Residuo del Gestore al 31 dicembre 2026, fermo restando che la definizione dello stesso potrà essere fatta solo all'atto dell'effettivo affidamento del S.I.I. del distretto Sannita al Gestore Unico subentrante. Il Valore Residuo così determinato, unitamente alle ulteriori partite a credito di Gesesa, garantisce il rientro delle risorse erogate a Gesesa e la copertura degli altri debiti maturati a tale data.

Gli interventi attuati dalla capogruppo Acea Spa come sopra descritti sono funzionali a garantire la continuità del servizio, che per natura non può essere interrotto, fino all'effettivo subentro del gestore unico. Pertanto, gli Amministratori hanno continuato ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio d'esercizio, pur non essendoci ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività come previsto dal Principio Contabile OIC 11 paragrafo 23, tenendo conto di alcuni effetti che il limitato orizzonte temporale residuo ha nell'applicazione dei principi contabili su alcune voci di bilancio.

Si è proceduto, pertanto, alla revisione della vita utile delle immobilizzazioni riconosciute dall'Ente Idrico Campano, sulla base delle aliquote regolatorie per la determinazione del valore residuo, e del ristretto orizzonte temporale presumibile in cui ne è previsto l'uso per le altre, e alla valutazione dell'effettiva recuperabilità delle imposte anticipate e dei crediti iscritti in bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 1, C.c., principio contabile OIC 11 paragrafo 23 e OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, ed è pur sempre fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo peraltro conto, nell'applicazione dei principi di volta in volta rilevanti, del limitato orizzonte temporale residuo come previsto dal Principio Contabile OIC 11 paragrafo 23.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. Art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Rapporti con la Controllante e le altre società del Gruppo

La Società è controllata dalla società Acea S.p.A., per il tramite della società Acea Molise S.r.l. ed intrattiene rapporti con la Controllante e con diverse società del Gruppo. Nei commenti alle voci di Bilancio della presente Nota integrativa, sono specificate, laddove significative, la tipologia delle operazioni realizzate con le parti correlate, con indicazione degli importi e la natura dei rapporti. Si specifica che le operazioni con le parti correlate sono regolate a prezzi di mercato. Per una maggiore disamina di tali rapporti si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Acea S.p.A.

I dati essenziali di Acea S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Acea S.p.A. al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico

conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

I dati essenziali di ACEA S.p.A. sono riportati di seguito.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi da vendita e prestazioni	189.815.095	191.611.338	(1.796.243)
Altri ricavi e proventi	15.223.430	18.803.427	(3.579.997)
Ricavi Netti	205.038.525	210.414.765	(5.376.240)
Costo del lavoro	70.478.394	63.845.418	6.632.975
Costi esterni	161.797.356	185.119.951	(23.322.595)
Costi Operativi	232.275.749	248.965.369	(16.689.620)
Margine Operativo Lordo	(27.237.224)	(38.550.604)	11.313.380
Svalutazioni (riprese di valore) nette di crediti commerciali	425.590	188.019	237.571
Ammortamenti e Accantonamenti	52.022.727	45.928.818	6.093.910
Risultato Operativo	(79.685.542)	(84.667.441)	4.981.899
Proventi Finanziari	114.152.586	89.303.287	24.849.300
Oneri Finanziari	(111.455.366)	(67.575.778)	(43.879.589)
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	265.470.928	258.169.402	7.301.526
Risultato ante Imposte	188.482.606	195.229.470	(6.746.864)
Imposte sul reddito	(14.478.434)	(11.505.799)	(2.972.634)
Risultato Netto	202.961.039	206.735.269	(3.774.230)
	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni materiali	112.297.703	114.345.128	(2.047.425)
Investimenti Immobiliari	1.989.600	2.255.615	(266.015)
Immobilizzazioni immateriali	98.267.856	92.196.660	6.071.195
Diritti d'uso	13.579.828	8.469.822	5.110.005
Partecipazioni in controllate e collegate	2.089.858.946	2.059.276.845	30.582.101
Altre partecipazioni	7.350.701	2.350.061	5.000.640
Imposte differite attive	12.894.926	13.453.405	(558.479)
Attività finanziarie	3.871.050.036	3.547.241.204	323.808.832
Altre attività non correnti	290.034	208.031	82.003
ATTIVITA' NON CORRENTI	6.207.579.629	5.839.796.772	367.782.857
Crediti Commerciali	169.178.186	149.228.675	19.949.511
Altre attività correnti	68.029.588	52.764.394	15.265.195
Attività per Imposte Correnti	2.209.677	9.221.644	(7.011.967)
Attività Finanziarie Correnti	897.531.153	667.282.749	230.248.404
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	140.469.651	299.918.068	(159.448.417)
ATTIVITA' CORRENTI	1.277.418.255	1.178.415.530	99.002.725
TOTALE ATTIVITA'	7.484.997.884	7.018.212.302	466.785.582
	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Capitale sociale	1.098.898.884	1.098.898.884	0
Riserva legale	157.837.638	147.500.875	10.336.763
Altre riserve	90.812.214	91.953.742	(1.141.528)
Utile (perdita) relativa a esercizi precedenti	161.296.541	145.563.757	15.732.785
Utile (perdita) dell'esercizio	202.961.039	206.735.269	(3.774.230)
Patrimonio Netto	1.711.806.317	1.690.652.526	21.153.791
Trattamento di fine rapporto e altri piani a benefici definiti	22.600.176	21.900.859	699.317
Fondo rischi e oneri	14.952.442	17.381.138	(2.428.696)
Debiti e passività finanziarie	4.470.501.883	4.404.758.960	65.742.924
Altre passività	36.723.950	31.714.037	5.009.914
PASSIVITA' NON CORRENTI	4.544.778.452	4.475.754.993	69.023.458
Debiti finanziari	974.896.240	572.823.648	402.072.593
Debiti verso fornitori	195.219.580	233.199.222	(37.979.642)
Altre passività correnti	58.297.295	45.781.912	12.515.382
PASSIVITA' CORRENTI	1.228.413.116	851.804.782	376.608.333
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	7.484.997.884	7.018.212.302	466.785.582

Criteri di valutazione applicati

(Rif. Art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nota integrativa al 31/12/2024

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo che corrisponde alla sua vita utile aggiornata al 2025.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le immobilizzazioni immateriali relative alle attività di cui al progetto Acea 2.0 sono ammortizzate in un periodo che corrisponde alla vita utile aggiornata al 2026.

Le migliori su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,5 %
Impianti e macchinari	6 % - 8 % - 10 % - 15 %
Attrezzature industriali e commerciali	8 % - 10 % - 15 %
Altri beni materiali	8 % - 12% - 15 % - 20 % - 25 %

Relativamente ai "Beni gratuitamente devolvibili" si è proceduto alla revisione della vita utile sulla base delle aliquote di ammortamento previste dalla regolazione tariffaria, per quelli rientranti nella RAB che costituisce il valore residuo. Le immobilizzazioni non riconosciute nella RAB sono state ammortizzate secondo il ristretto orizzonte temporale presumibile in cui ne è previsto l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti nel quale sono confluiti gli accantonamenti fatti valutando l'effettiva recuperabilità non solo per i crediti già deteriorati, ma anche per quelli che potrebbero deteriorarsi in futuro.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Si veda anche quanto riportato nel paragrafo "Criteri di formazione" della presente nota.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I debiti, pertanto, sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione laddove necessario.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono

irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. N. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'iscrizione delle imposte anticipate è stata valutata la loro recuperabilità anche in funzione dell'esistenza, nei prossimi esercizi, in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Si veda anche quanto riportato nel paragrafo "Criteri di formazione" della presente nota.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono rilevati, in conformità a quanto previsto dall'OIC 34 "Ricavi", per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente.

GESESA rileva i ricavi del Servizio Idrico Integrato applicando il Metodo Tariffario Idrico ai volumi effettivi erogati – in assenza di misurazione effettiva degli stessi, la Società applica la stima dei consumi in linea con quanto previsto dalla normativa di settore. Per quanto riguarda l'individuazione delle unità elementari di contabilizzazione, previste dal principio OIC 34, GESESA eroga servizi distinti come: somministrazione di acqua potabile; servizio di fognatura; servizio di depurazione acque; servizi addizionali: data la natura dei servizi si può sostenere che costituiscano unità elementari distinte, potenzialmente integrate nel rapporto con il singolo cliente, ma autonome.

La Società ha effettuato alcune verifiche rilevando che non ci sono impatti significativi conseguenti all'applicazione del nuovo principio contabile.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

I ricavi del servizio idrico integrato sono determinati sulla base del Metodo Tariffario Idrico (MTI-4), approvato dal distretto sannita il 21 ottobre 2024 e ratificato dall'EIC il 30 ottobre 2024.

Non sono state effettuate iscrizioni nella voce dei ricavi quote relative alla componente tariffaria Fo.NI. (Fondo Nuovi Investimenti), non avendone chiesto il riconoscimento in sede di proposta tariffaria MTI-4.

È inoltre iscritto tra i ricavi dell'esercizio il conguaglio relativo alle partite cd. passanti (i.e. energia elettrica, acqua all'ingrosso...) delle quali la citata Delibera fornisce apposito dettaglio nonché l'eventuale conguaglio relativo a costi afferenti al Sistema Idrico Integrato sostenuti per il verificarsi di eventi eccezionali (i.e. emergenze idriche, ambientali, ...) qualora l'istruttoria per il loro riconoscimento abbia dato esito positivo.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa) adotta, con il supporto organizzativo della società controllante, un assetto amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.103.132	1.482.684	-379.551

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio 2024 si sono registrati incrementi per nuove immobilizzazioni immateriali di euro 371.561.

	Impianto e ampliamento	Sviluppo	Diritti brevetti industriali	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Arrotondamento	Totale
Valore di inizio esercizio									
Costo	533.854	1.334.991	50.188	664.073	801.922	163.519	4.865.791		8.414.337
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-		-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	532.186	-1.326.044	-	50.188	-	658.465	-	618.558
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-		-
Valore di bilancio	1.668	8.947	-	5.608	183.364	163.519	1.119.579	-	1.482.684
Variazioni nell'esercizio									
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	14.975	-	116.206	240.380		371.561
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	84.889	-	69.149
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-	-	81	-	2.040
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-		-
Ammortamento dell'esercizio	-	1.667	-	2.999	-	8.962	-	91.682	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-		-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-		-
Totali variazioni	-	1.667	-	2.999	-	6.013	-	91.682	-
Valore di fine esercizio						31.237	-	320.453	-
Costo	533.854	1.334.991	50.188	679.048	801.922	194.756	5.106.170		8.700.928
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-		-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	533.854	-1.329.043	-	50.188	-	667.428	-	710.240
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-		-
Valore di bilancio	-	-	5.948	-	11.620	91.682	194.756	-	799.126
								-	1.103.132

Le immobilizzazioni immateriali si sono incrementate per un totale di euro 371.561, di cui euro 240.380 relativi al contratto in essere con Technology Solution per investimenti sui sistemi operativi in uso dal Progetto Acea 2.0 unitamente al personale capitalizzato.

In riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si forniscono le seguenti informazioni:

- i costi di impianto e ampliamento e di sviluppo, sono iscritti con il consenso del Collegio sindacale ed hanno utilità pluriennale essendo ammortizzati in un periodo di cinque anni;
- le Concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati con una quota del 20%;
- l'Avviamento è ammortizzato con una quota calcolata in base al suo periodo di utilità economica fissata al 2025;
- le spese per migliorie di beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione;
- le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con una quota calcolata in base al suo periodo di utilità economica fissata al 2026.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.128.417	11.158.362	970.055

Nell'esercizio 2024 si sono registrati incrementi per nuove immobilizzazioni materiali di euro 2.016.537.

Nota integrativa al 31/12/2024

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Arrotondamento	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.367.634	1.751.656	1.130.943	16.413.667	600.938		21.264.838
Rivalutazioni	-	-	-	-	-		-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	859.848	1.403.398	412.653	7.430.577	-		10.106.476
Svalutazioni	-	-	-	-	-		-
Valore di bilancio	507.786	348.258	718.290	8.983.090	600.938	-	11.158.362
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	21.615	30.753	105.544	1.803.079	55.547		2.016.537
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-			232.355	-	232.355	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	469		469
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-		-
Ammortamento dell'esercizio	54.520	45.358	95.722	850.413	-		1.046.013
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-		-
Altre variazioni	-	-	-	-	-		-
Totale variazioni	-	32.904	-	14.605	9.821	1.184.552	-
					176.809	-	970.056
Valore di fine esercizio							-
Costo	1.389.249	1.782.409	1.236.487	18.448.632	424.129		23.280.906
Rivalutazioni	-	-	-	-	-		-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	914.368	1.448.756	508.375	8.280.990	-		11.152.489
Svalutazioni	-	-	-	-	-		-
Valore di bilancio	474.881	333.653	728.111	10.167.642	424.129	-	12.128.417

L'incremento degli investimenti dell'esercizio per euro 2.016.537 è costituito, per una parte considerevole, da interventi sulle reti e sugli impianti, realizzati nel territorio dei Comuni gestiti dalla società sulla base dei contratti stipulati per il miglioramento e l'efficientamento del servizio. Nel dettaglio euro 1.803.079 hanno riguardato i compatti acquedotto, fognatura e depurazione dei comuni gestiti.

Le immobilizzazioni in corso 2024 comprendono una serie di interventi autorizzati dall'Ente Idrico Campano nel Piano degli interventi del MTI-4 approvato nel mese di ottobre 2024 che saranno portati a termine nell'esercizio 2025.

In riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali si forniscono le seguenti informazioni:

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote in dipendenza della tipologia del bene, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati: 3,5 %;
- Impianti e macchinari: 6 % - 8 % - 10 % - 15 %;
- attrezzature industriali e commerciali: 8 % - 10 % - 15 %;
- altri beni materiali: 8 % - 12 % - 15 % - 20 % - 25 %.

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati in base alla loro vita regolatoria di cui alla delibera ARERA 580/2019

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati incassati contributi in conto capitale per euro 168.825.

Il valore iscritto in bilancio di euro 44.956 è relativo alla quota di competenza dell'anno dei contributi.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
31.181	31.181	0

Nella voce confluiscano i depositi cauzionali versati sui contratti di fornitura elettrica e sui canoni degli attraversamenti stradali.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Verso controllanti	0	0	0	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
Verso altri	31.181	0	0	31.181	0
Arrotondamento	0	0	0	0	0
Totale	31.181	0	0	31.181	0

Nell'esercizio 2024 non è intervenuta nessuna variazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
50.438	66.908	(16.470)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	66.908	(16.470)	50.438
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	66.908	(16.470)	50.438

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
39.346.889	33.420.901	5.925.988

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	11.080.886	27.188.732	0	38.269.618	0
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Verso controllanti	60.613	0	0	60.613	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-19	0	0	-19	0
Per crediti tributari	107.768	0	0	107.768	0
Per imposte anticipate	70.242	0	0	70.242	0
Verso altri	838.667	0	0	838.667	0
Totale	12.158.157	27.188.732	0	39.346.889	0

I crediti verso clienti hanno natura commerciale e sono costituiti dai corrispettivi del servizio idrico integrato effettuato nei comuni gestiti, dalla fornitura all'ingrosso dell'acqua ad altri Gestori (Comuni) e dalle prestazioni di servizi effettuate sulla base dei contratti stipulati rientranti nell'attività tipica della società.

I crediti per conguagli tariffari sono stati iscritti tra quelli esigibili oltre l'esercizio successivo in considerazione del fatto che Gesesa opera in regime di prorogatio in attesa dell'affidamento del SII del Distretto sannita al nuovo gestore unico da parte dell'EIC, non saranno fatturati dalla società e rientrano nel valore di subentro, previsto nel bando di gara

pubblicato il 4 marzo 2025, che dovrà essere versato a Ge.se.sa. da parte del gestore unico. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo e sono tutti realizzati in Italia.

I crediti verso clienti, in cui sono contabilizzati i crediti verso gli utenti del S.I.I. e tutti i crediti per le attività proprie della gestione idrica caratteristica, sono pari ad euro 38.269.618 e sono così composti:

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023	Variazione
Crediti fatture Utenti	9.296.851	9.349.447	-52.596
Crediti fatture Non Utenti	2.337.108	2.249.548	87.560
Fatture da emettere	29.401.864	23.223.373	6.178.491
Altri Crediti verso clienti	733.040	735.283	-2.243
Fondo svalutazione	-3.499.245	-3.185.810	-313.435
	38.269.618	32.371.841	5.899.767

I crediti per fatturazione sono crediti di natura commerciale, costituiti dai corrispettivi del servizio idrico integrato effettuato nei comuni gestiti fatturato agli Utenti del SII e dalle prestazioni di servizi effettuate sulla base dei contratti stipulati nell'attività tipica dell'impresa verso soggetti non Utenti del SII e sono valutati al presumibile valore di realizzo, L'incremento del valore complessivo dei crediti è determinato principalmente dai conguagli per il 2024, che sono stati determinati con l'aggiornamento tariffario MTI-4, alla stregua di quelli relativi al periodo 2018-2023, con il valore del moltiplicatore tariffario pari ad 1.

I Crediti per fatture verso clienti Non Utenti sono relativi principalmente ai crediti relativi alle fatture per i canoni dei servizi di manutenzione delle reti fognarie e degli impianti di depurazione previsti dalla Convenzione con il Comune di Benevento fino al 2018, inseriti nel dissesto del Comune di Benevento, per i quali la riscossione è legata alla definizione della procedura da parte dell'Organismo Straordinario di Liquidazione dell'Ente, ed in minima parte dalla fornitura all'ingrosso dell'acqua.

I crediti per fatture da emettere sono costituiti dai ratei per i consumi idrici ancora da fatturare delle utenze dei Comuni gestiti del 2024 e ricomprendono anche i conguagli tariffari determinatisi a seguito dell'approvazione degli adeguamenti tariffari da parte dell'EIC che non saranno fatturati nel periodo regolatorio e costituiscono parte del valore di subentro che il gestore unico dovrà versare a Gesesa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
31/12/2023	0	3.185.810	3.185.810
Utilizzo nell'esercizio	0	172.996	172.996
Accantonamento esercizio	0	486.431	486.431
31/12/2024	0	3.499.245	3.499.245

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato utilizzato il Fondo per lo stralcio per crediti prescritti e transazioni con utenti. Anche nel corso dell'esercizio 2024, la Società ha adottato il modello di valutazione dei crediti basato sull'analisi delle performance di incasso degli utenti per anno di fatturato e quindi basato sull'osservazione dell'andamento degli insoluti relativi al singolo anno di fatturato. Tale modello è stato applicato all'ammontare complessivo dei crediti ad esclusione di quelli per conguagli tariffari (la cui fatturazione non è prevista nel periodo regolatorio 2024-2029), il cui ammontare rientra nel valore di subentro da versare a Ge.se.sa. da parte del subentrante gestore unico del S.I.I. Con l'applicazione di tale modello la Società, a partire dal sesto anno, risulta avere crediti coperti da una svalutazione al 100%.

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono ai crediti vantati nei confronti di Acea S.p.a. pari ad euro 60.613.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti evidenziano un debito verso una società del gruppo ACEA di euro 19 relativo ad una nota di credito ricevuta da rimborsare.

I crediti tributari si riferiscono tra gli altri ai crediti verso l'Erario di euro 41.476 per Ires, euro 64.478 per IRAP, euro 717 per il credito IVA relativo all'acconto versato nel mese di dicembre 2024 ed euro 505 per altri crediti di imposte.

I crediti per imposte anticipate sono costituiti da crediti per imposte Ires e Irap anticipate di euro 70.242, per le quali è stata valutata la loro recuperabilità anche in funzione dell'esistenza, nei prossimi esercizi, in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I crediti Verso altri si riferiscono, fra gli altri, al Credito per anticipi a fornitori di euro 15.177, ai crediti verso i Comuni CABIB di euro 185.882 oggetto del conferimento del 2015, relativi a crediti vantati dal Consorzio con i Comuni Consorziati degli esercizi 2006 e 2007, per i quali, essendo stati interrotti i termini di prescrizione, la società ha inviato diffida e messa in mora ai Comuni debitori e ha trasferito la documentazione ai legali per le azioni conseguenziali; ai crediti per finanziamenti deliberati, attesi dalla Regione Campania per lavori di investimento finanziati di euro 134.077; ai crediti verso Cabib per recupero TFR dipendenti ex Cabib fino al 31/12/2015 di euro 351.599 per i quali, a seguito di sentenze pronunciate dalla Corte di Appello di Napoli, saranno avviati gli adempimenti conseguenziali e il recupero di quanto stabilito nei provvedimenti; ai crediti verso istituti previdenziali di euro 3.233 e ad altri crediti di euro 148.699.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
482.493	254.571	227.922

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Depositi bancari e postali	482.488	254.566
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	5	5
Arrotondamento	0	0
Totale	482.493	254.571

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
38.494	32.662	5.832

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	415	32.248	32.662
Variazione nell'esercizio	-113	5.944	5.832
Valore di fine esercizio	302	38.192	38.494

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti Attivi	2024	2023
Noleggio Centro Rev. Lombardi	1.935	5.355
Abbonamento Il Sole 24ore		117
Canoni assistenza (ISMART)		1.117
Canoni attraversamenti RFI (2025/2031)	7.495	8.566
Canone Aruba PEC	159	0
Licenze d'uso	16.319	6.298
Compenso Consigliere di Amm.ne	1.560	0
ACEA – Canone Business Continuity (2025/2027)	3.556	0
Oneri accessori Mutuo BNL	640	1.600
Oneri accessori mutuo BPP	2.556	3.889
Oneri accessori mutuo BPER	3.472	5.306
Locazione Gruppo Giannuzzi Srl	500	0
Totale	38.192	32.248

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. Art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
388.002	600.394	-212.392

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	31/12/2023	Distribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Utile (perdita) dell'esercizio	31/12/2024
Capitale	534.991	0	-	0	0	0	0	534.991
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.561	0	-	0	0	0	0	7.561
Riserve di rivalutazione	0	0	-	0	0	0	0	0
Riserva legale	106.999	0	-	49.156	0	0	0	57.842
Riserve statutarie	0	0	-	0	0	0	0	0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	208.296	0	-	208.296	0	0	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	1	0	-	1	0	0	0	0
Altre ...	116.315	0	-	116.315	0	0	0	0
Totale Varie altre riserve	116.315	0	-	116.315	0	0	0	0
Totale Altre riserve	324.611	0	-	0	0	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	0	0	-	0	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-	0	0	0	0	0
Utili (perdite) dell'esercizio	-373.768	0	373.768	0	0	0	-212.392	-212.392
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	-	0	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	-	0	0	0	0	0
Totale	600.394	0	-	0	0	0	-212.392	388.002

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Natura/Descrizione	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile (**)	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	534.991	B		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.561	A,B,C,D		0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	A,B		0	0	0
Riserva legale	57.842	A,B		0	0	0
Riserve statutarie	0	A,B,C,D		0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	A,B,C,D		0	0	0
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	0	A,B,C,D		0	0	0
Conto personalizzabile	0	A,B,C,D		0	0	0
Totale Altre riserve	0			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	0	A,B,C,D		0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	A,B,C,D		0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	A,B,C,D		0	0	0
TOTALE	600.394			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D:

(**) al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	534.991	106.999	1.061.482	-729.309	974.163
Destinazione del risultato dell'esercizio			-729.309	729.309	
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi					

Nota integrativa al 31/12/2024

Decrementi					
Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio				-373.769	-373.769
Alla chiusura dell'esercizio precedente	534.991	106.999	332.173	-373.769	600.394
Destinazione del risultato dell'esercizio		-49.157	-324.612	373.769	
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi					
Decrementi					
Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio				-212.392	-212.392
Alla chiusura dell'esercizio corrente	534.991	57.842	7.561	-212.392	388.002

Alla data di approvazione del presente bilancio, la società presenta una perdita d'esercizio che ha eroso quasi un terzo del capitale sociale. Tale situazione, unitamente ad alcune incertezze legate a eventi futuri nel 2025 e 2026 (esito della gara per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato nel Sannio e tempistiche di avvio della gestione da parte del gestore unico), di cui al momento non è possibile prevedere l'esatta evoluzione, potrebbe avere un impatto importante sulla situazione della società.

Stante quanto precede, il Consiglio di amministrazione sta continuando ad operare un monitoraggio attento, al fine di adottare tutte le possibili azioni volte a garantire la continuità del servizio, come fatto finora. Per ulteriori informazioni si rimanda ai paragrafi "continuità aziendale" e informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Fondi per rischi e oneri

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
119.544	172.578	-53.034

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				172.578	172.578
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				7.500	7.500
Riclassifiche				10.000	10.000
Utilizzo nell'esercizio				-40.577	-40.577
Rilasci				-29.957	-29.957
Totale variazioni				-53.034	-53.034
Valore di fine esercizio				119.544	119.544

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio per rischi legali di euro 7.500 e alla riclassifica per rischi relativi a franchigie assicurative dal conto altri debiti di €. 10.000

I decrementi sono relativi a rilasci per euro 29.957 per annullamento rischi legali per definizione positive di contenziosi datati e utilizzi per pagamento delle sentenze di soccombenza di euro 25.211 e per pagamento INPS di euro 15.366.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, è costituita da rischi e per risarcimenti pari a euro 119.544.

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto vi è ragionevole certezza del sostenimento dell'onere senza aver contezza della manifestazione temporale.

In relazione al procedimento penale nr. 5548/2016 R.G. pendente presso il tribunale di Benevento a carico di Ge.se.sa. ed altri, riguardante la posizione della società ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, si ritiene di non procedere ad alcun accantonamento in considerazione dello stato del procedimento, attualmente in attesa di celebrazione della prima udienza dibattimentale, per cui non risulta possibile formulare previsioni circa l'esito e il rischio potenziale per la società derivanti dal completamento dell'iter giudiziale. Tale determinazione degli Amministratori, scaturisce anche dal parere dei difensori incaricati, che ritengono che la fase in cui verte il procedimento non consenta di effettuare una previsione circa le passività che potrebbero eventualmente derivare per la Società per effetto dell'evoluzione delle ulteriori fasi del citato procedimento. In ogni caso, la Società ha attuato ogni possibile attività di collaborazione con l'Amministrazione Giudiziaria. Allo stato non sono intervenuti altri fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che possono avere impatto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
883.514	863.924	19.590

Descrizione	31/12/2023	Accantonamenti nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	31/12/2024
TFR, movimenti del periodo	863.924	57.074	-37.483	0	883.514

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Le movimentazioni sono dettagliate nel paragrafo costi del personale del Conto Economico.

Debiti

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
50.297.265	43.719.413	6.577.852

Variazioni e scadenza dei debiti

La voce debiti, in cui sono contabilizzati i debiti verso le banche, i fornitori, le società del gruppo ACEA e tutti i debiti per le attività proprie della gestione idrica caratteristica, sono pari ad euro 50.141.542 e sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
Debiti verso banche	2.665.697	5.050.536	- 2.384.839
Acconti	1.760.500	1.797.946	- 37.446
Debiti verso fornitori	14.300.364	11.991.453	2.308.911
Debiti verso controllanti	17.196.398	12.125.802	5.070.596
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.654.338	7.767.741	1.886.597
Debiti tributari	332.297	306.585	25.712
Debiti verso istituti di previdenza	226.337	176.668	49.669
Altri debiti	4.161.334	4.502.682	- 341.348
Totale	50.297.265	43.719.413	6.577.852

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto non sono presenti effetti significativi nella differente valutazione.

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.185.375	480.322	0	2.665.697
Acconti	1.116	1.759.384	0	1.760.500

Nota integrativa al 31/12/2024

Debiti verso fornitori	8.144.107	6.156.256	0	14.300.364
Debiti verso controllanti	17.196.398	-	0	17.196.398
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.654.338		0	9.654.338
Debiti tributari	332.297	0	0	332.297
Debiti verso istituti di previdenza	226.337	0	0	226.337
Altri debiti	4.161.334	0	0	4.161.334
Totale	41.901.303	8.395.962	0	50.297.265

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2024 pari a euro 2.665.697 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, oltre eventuali interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il seguente debito bancario comprende:

Finanziamento BPER, con scadenza 02/2027, per un importo residuo pari ad euro 606.405;

Finanziamento BNL, con scadenza 09/2025, per un importo residuo pari ad euro 120.000;

Finanziamento BPP, con scadenza 12/2026, per un importo residuo pari ad euro 299.848;

Finanziamento Unicredit, con scadenza 11/2025, per un importo residuo pari ad euro 539.647;

Finanziamento MPS, con scadenza 04/2025, per un importo residuo pari ad euro 990.000.

La voce "Acconti" accoglie principalmente i Depositi cauzionali degli Utenti di euro 1.760.500.

I Debiti verso Fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali ed il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni. I debiti scadenti oltre l'esercizio si riferiscono alle dilazioni del debito sottoscritte con Acqua Campania nei mesi di luglio 2023 e maggio 2024 ed ABC nel mese di dicembre 2024 per i quali sono state puntualmente pagate le rate in scadenza.

Per i debiti verso controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che si riferiscono a:

- euro 17.196.398, verso ACEA Spa costituiti da debiti per fatture ricevute e da ricevere per prestazioni di servizi svolte dalle imprese controllanti, per il riversamento dei compensi dei rappresentanti del C.d.A. della società, per la quota di investimento del progetto ACEA 2.0 per il rinnovo del modello operativo per l'armonizzazione dei sistemi di tutte le società del Gruppo Acea, per gli interessi sulla dilazione del debito sottoscritto a novembre 2023 e modificata ad agosto 2024 e per la parte di utilizzo del finanziamento concesso alla società; la scadenza di tali debiti è stata procrastinata al 31 dicembre 2026 dal CDA di Acea Spa del 13.03.2025.
- debiti commerciali di euro 9.003.000 per forniture elettriche al 30/06/24 da parte di Acea Energia, il cui pagamento è stato procrastinato al termine dell'esercizio 2026, come da deliberazione della capogruppo intervenuta nel mese di marzo 2025 comprensivi degli interessi per dilazione;
- debiti commerciali di euro 561.886 per forniture elettriche da parte di AEMA;
- debiti pari ad euro 115.824 per il saldo Ires da consolidato fiscale del 2012, da versare alla capogruppo.

L'incremento di euro 6.718.568 dei debiti verso controllante e imprese sottoposte al controllo delle controllanti è conseguenza dei servizi ricevuti nel 2024 anche a fronte dell'investimento in ACEA 2.0, delle forniture di energia elettrica e della parte di utilizzo del finanziamento concesso alla società di ulteriori € 3.993.656 rispetto al 31.12.23.

Nella voce debiti tributari sono iscritti, tra gli altri, debiti per ritenute d'acconto effettuate e da versare all'Erario per lavoro dipendente e lavoro autonomo pari ad euro 123.769 e debiti per imposta sostitutiva TFR di euro 4.014. Inoltre, sono iscritti debiti per Irap da versare di euro 57.157. È inoltre presente il debito di Iva differita di euro 137.248.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe.

La voce Debiti verso istituti di previdenza comprende i debiti verso INPS, INPDAP, INAIL, Fondo Pegaso etc. riferiti agli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti al 31/12/2024 di euro 223.698, il cui pagamento scade a gennaio 2025.

La voce Altri debiti comprende i Debiti verso dipendenti per emolumenti ed oneri vari complessivamente pari ad euro 751.555, comprensivo debito verso i Dipendenti ex Cabib per il periodo precedente all'assunzione in Gesesa, determinato con perizia di parte di euro 351.599. A fronte di tale debito nella voce Altri Crediti dello Stato Patrimoniale è stato iscritto il credito vantato da Gesesa verso in Consorzio CABIB, per le somme dovute ai dipendenti. Inoltre, sono iscritti tra gli altri Debiti per Fondo Perequazione di euro 122.043, Debiti verso utenti per rimborsi da effettuare di euro 82.388, per doppi pagamenti di euro 200.173 e per altri debiti di euro 412.197, debiti verso il Comune di Benevento per canoni di fognatura e depurazione di euro 1.339.099 e canoni di concessione di euro 212.833 inseriti dall'OSL nella procedura di dissesto, ulteriori debiti verso comuni per canoni di Concessione di euro 1.028.307, di cui euro 304.853 scaduti.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.492.719	1.090.958	401.760

Nota integrativa al 31/12/2024

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	63.988	1.026.971	1.090.959
Variazione nell'esercizio	228.570	173.190	401.760
Valore di fine esercizio	292.558	1.200.161	1.492.719

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Risconti passivi	2024	2023
Contributo Reg. in conto impianti	1.163.375	986.932
Contributo Depuratore Torrecuso	36.786	40.039
	1.200.161	1.026.971

Ratei passivi per competenze c/c	2024	2023
BANCA NAZIONALE LAVORO S.P.A.	1.656	4.890
MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	0	4.873
BANCA POP. EMILIA ROMAGNA	2.926	1.297
	4.582	11.060

Ratei passivi per interessi finanziamenti	2024	2023
Interessi finanziamenti bancari	74.527	52.928
Interessi finanziamento Acea Molise	213.449	
	287.976	52.928

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
19.381.352	17.080.786	2.300.566

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.521.216	14.992.068	529.148
Variazioni rimanenza prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	350.091	453.376	-103.285
Altri ricavi e proventi	3.510.045	1.635.343	1.874.702
Totale	19.381.352	17.080.787	2.300.565

Per quanto riguarda il calcolo dei ricavi idrici per l'anno 2024 è stato preso come riferimento il VRG (vincolo ricavi garantito) relativo all'anno 2024 contenuto nell'adeguamento delle tariffe MTI-4, relativo al periodo regolatorio MTI-4, 2024 – 2029, approvate dall'EIC idrico campano il 31.10.2024.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi Servizi Idrici	15.521.216	14.992.068	529.148
Totale	15.521.216	14.992.068	529.148

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023	Variazioni
Ricavi gestione acquedotto	8.556.570	8.588.298	-31.728
Ricavi gestione fognatura	991.756	988.895	2.861
Ricavi gestione depuratori	963.099	944.608	18.490
Conguagli tariffari	5.009.792	4.470.266	539.525
	15.521.216	14.992.067	529.148

La voce comprende i ricavi di competenza relativi ai servizi acquedotto, fognatura e depurazione, invariati rispetto al 2023 essendo rimasto uguale il perimetro gestito (21 comuni) e stante l'approvazione delle proposta tariffaria MTI-4 con tetha 1 e i conguagli tariffari determinati per competenza in base al

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi è composta prevalentemente da sopravvenienze attive pari a euro 3.116.491 tra cui euro 2.703.713 derivanti dal recupero dell'inflazione sui conguagli tariffari approvati con l'aggiornamento tariffario MTI-3, annualità 2022-2023, determinata nell'adeguamento tariffario MTI-4, approvato dall'EIC nel mese di ottobre 2024.

Incrementi immobilizzazioni lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono relativi prevalentemente ad attività svolte con personale dipendente e materiali acquistati sia per le attività relative al miglioramento dell'efficienza che alla realizzazione di opere su beni oggetto delle concessioni (reti e impianti) che a fine gestione sono gratuitamente devolvibili agli enti concedenti realizzati in base al programma di investimenti predisposto in applicazione delle delibere ARERA per l'approvazione del metodo tariffario.

La società ha ricavi solo all'interno dell'area geografica italiana.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
18.773.909	16.432.843	2.341.066

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.751.524	2.755.156	-3.632
Servizi	6.646.408	6.263.475	382.933
Godimento di beni di terzi	601.565	570.341	31.224
Salari e stipendi	3.282.307	3.112.330	169.977
Oneri sociali	1.044.036	827.731	216.305
Trattamento di fine rapporto	229.136	212.494	16.642
Altri costi del personale	356	10.170	-9.814
Amm.to immobilizzazioni immateriali	666.143	724.761	-58.618
Amm.to immobilizzazioni materiali	1.046.013	1.214.168	-168.155
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	469	19.261	-18.792
Svalutazione crediti attivo circolante	486.431	357.457	128.974
Variazione rimanenze materie prime	16.470	19.618	-3.148
Accantonamento per rischi	7.500	20.366	-12.866
Oneri diversi di gestione	1.995.550	325.515	1.670.035
Total	18.773.909	16.432.843	2.341.066

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Descrizione	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023	Variazioni
Acquisti acqua altri	2.480.027	2.419.862	60.165
Prodotti chimici	48.017	69.460	-21.443
Materiali tecnici	196.974	216.540	-19.567
Materiali di consumo	26.506	49.294	-22.787
	2.751.524	2.755.156	-3.632

COSTI PER SERVIZI

Descrizione	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023	Variazioni
Acquisto energia elettrica	2.673.257	2.556.099	117.158
Manutenzioni e riparazioni	1.189.063	1.107.327	81.736
Contratto di servizio	556.479	515.735	40.744
Analisi acque	261.465	204.568	56.897
Smalt.to fanghi/Racc. acque met.	262.555	262.768	-213
Lettura e bollettazione utenti	231.382	258.763	-27.381
Assicurazioni	82.412	72.911	9.501
Costi utenze	358.064	230.267	127.797
Altri costi e servizi personale	290.315	291.988	-1.673
Servizi amministrativi	35.395	68.714	-33.319
Consulenze e revisione	252.956	182.057	70.899
Compensi amministratori	186.986	181.440	5.546
Compensi Sindaci	40.040	39.785	255
Costo pubblicità	3.514	2.547	967
Spese telefoniche	51.911	56.738	-4.827
Altri servizi	170.611	231.768	-61.157
	6.646.408	6.263.475	382.933

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende i costi per l'utilizzo di beni funzionali all'attività della società messi a disposizioni da terzi e utilizzati in locazione, in concessione o leasing.

Descrizione	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023	Variazioni
Locazione immobili	23.732	30.009	-6.277
Noleggi e leasing automezzi	60.087	56.297	3.790
Canoni uso Reti	348.719	336.375	12.344
Noleggi vari	169.027	147.661	21.366
	601.565	570.341	31.224

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	1.046.013	1.214.168	-168.155
Immobilizzazioni immateriali	666.143	724.761	-58.618
Svalutazioni	469	19.261	-18.792
	1.712.625	1.958.190	-245.565

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti verso utenti sono svalutati tenendo presente la possibilità di incasso degli stessi e procedendo ad una svalutazione percentuale, in base alle perdite attese. Il FSC ha una capienza pari a circa il 43% dei crediti netti. La svalutazione ha riguardato i crediti per fatture emesse e il backlog di fatturazione. Non ha interessato i conguagli tariffari in quanto la loro fatturazione non è prevista nell'attuale periodo regolatorio e, alla luce degli eventi più volte richiamati, concorreranno alla determinazione del valore di subentro da versare a Ge.se.sa. dal gestore unico a cui verrà affidato il S.I.I. del distretto Sannita.

Descrizione	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023	Variazioni
Svalutazione Crediti Utenti	486.431	357.457	128.974
	486.431	357.457	128.974

Accantonamento per rischi

Si rimanda al paragrafo "Fondi per rischi ed Oneri" della presente nota integrativa per i dettagli degli accantonamenti effettuati.

Descrizione	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023	Variazioni
Rischi legali	7.500	20.336	-12.866
	7.500	20.336	-12.866

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte e tasse diverse	31.734	37.652	-5.918
Sopravvenienze passive	1.926.667	221.246	1.705.421
Altri oneri diversi	37.149	66.618	-29.469
	1.995.550	325.515	1.670.035

Nella voce degli oneri diversi di gestione sono stati inseriti gli oneri straordinari derivanti da sopravvenienze passive pari ad euro 1.926.667. Comprendono, tra le altre, euro 1.455.527 dovute al riallineamento contabile a seguito dell'approvazione delle manovre tariffarie 2016/1019; 2018/2019; 2020/2023; 2022/2023; 2024/2025, pari ai conguagli 2012/2016; euro 297.124 per delta backlog di fatturazione AA.PP; euro 146.065 per maggiori costi operativi effettivamente sostenuti di competenza anni precedenti

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
-692.427	-972.892	280.465

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	222.744	157.851	64.893
(Interessi e altri oneri finanziari)	-915.171	-1.130.743	215.572
Totale	-692.427	-972.892	280.465

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Toposte al controllo della	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	0	0	0	0	799	799
Altri proventi	0	0	0	0	221.945	221.945
Totale	0	0	0	0	222.744	222.744

La voce altri proventi finanziari ricomprende gli interessi di mora relativi alle fatture degli utenti e contabilizzati in caso di ritardato pagamento come previsto nei regolamenti di utenza.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti
 (Rif. Art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	poste al controllo del	Altre	Totale
Interessi bancari	0	0	0	0	236.179	236.179
Interessi fornitori	0	0	0	0	40.000	40.000
Altri oneri su operazioni finanziarie	0	0	356.571	227.125	55.296	638.992
Totale	0	0	356.571	227.125	331.475	915.171

Negli oneri finanziari per Debiti verso Banche sono stati contabilizzati gli interessi riconosciuti agli istituti di credito a medio/lungo termine per i mutui in essere con la BPER, BNL, Intesa San Paolo, Unicredit, BPM e Banca Popolare Pugliese e a breve termine per l'utilizzo delle linee di credito aperte con Intesa San Paolo e MPS per far fronte alle esigenze di liquidità e per gli interessi su conti correnti bancari e postali pari a complessivi euro 236.179.

La voce interessi ed altri oneri finanziari verso altri comprende gli interessi moratori e ritardati pagamenti pari ad euro 42.149, interessi di dilazione pari ad euro 40.000, gli interessi riconosciuti agli utenti su depositi cauzionali di euro 11.560.

Nella voce altre operazioni finanziarie sono compresi gli interessi sulla dilazione dei pagamenti alla capogruppo a tutto il 31.12.2024 per euro 143.122, gli interessi sul finanziamento erogato da Acea Molise per euro 213.449, sulla dilazione concessa da Acea Energia sul debito maturato per euro 227.125.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
127.408	48.819	78.589

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	77.111	51.706	25.405
IRES	8.554		8.554
IRAP	68.557	51.706	16.851
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	14.918	0	14.918
Imposte differite (anticipate)	35.379	-2.887	38.266
IRES	35.379	-2.887	38.266
IRAP	0	0	0
Totale	127.408	48.819	78.589

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere effettivo risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	-84.984	
Onere fiscale teorico (%)	24	0
Differenze in aumento tassabili:	0	
Variazioni in aumento	184.968	
Differenze temporanee non tassabili:		
Variazioni in diminuzione	-64.341	
Totale variazioni	120.627	
Imponibile fiscale	35.643	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		8.554

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
Quadri	6,00	7,00	+1,00
Impiegati	48,00	46,00	-2,00
Operai	30,00	30,00	0,00
Altri	0,00	0,00	0,00
Totale	84,00	83,00	-1,00

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Qualifica	Amministratori	Collegio sindacale
Compensi	186.986	40.040
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Tasso applicato	0,00	0,00
Impegni assunti per loro conto per effetto delle garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.292
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	20.292

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.358	52
Totale	10.358	

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie			10.358	10.358	52	52
Totale			10.358	10.358		

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari né strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Nel mese di marzo 2024 è stato estinto il Mutuo contratto con BPER assistito da garanzia reale (ipoteca) su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Per maggiori dettagli si veda quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informativa ai sensi della Legge 124/2017 comma 125

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di non aver ricevuto nel corso dell'anno 2020 somme rientranti nelle casistiche previste dalla Legge 124/2017.

È utile rammentare che la disciplina contenuta nell'art. 1, commi 125 – 129 della legge n. 124/2017, presenta ancora numerose criticità che portano a ritenere auspicabili ulteriori interventi sul piano normativo. Pertanto, quanto sopra esposto rappresenta la migliore interpretazione della norma.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione al procedimento penale pendente presso il tribunale di Benevento a carico di Ge.se.sa. ed altri, riguardante la posizione della società ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 il giorno 22 maggio 2025 si terrà la prima udienza dibattimentale. Nella seduta del CDA del 25 marzo 2025 è stata approvato un aggiornamento del Modello Organizzativo di Gestione, per alcune modifiche nella parte generale. Aggiornamento curato dallo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati.

Per quanto attiene all'individuazione del gestore unico, come già rappresentato nei paragrafi "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" e "continuità aziendale", si evidenzia che:

- in data 5 marzo 2025, la Regione Campania ha pubblicato il bando di gara, il cui valore stimato per 27 anni di gestione è di €. 1.080.000.000, per la "Selezione del socio privato operativo di minoranza del costituendo soggetto gestore del SII dell'Ambito Distrettuale Sannita" nella forma della società a responsabilità limitata a partecipazione mista pubblico/privata "Sannio Acqua S.r.l." a maggioranza pubblica, nonché per l'affidamento in favore dell'aggiudicatario di specifici compiti operativi connessi alla gestione del SII nel medesimo Ambito Distrettuale Sannita".
- Nel bando è stato fissato al 06 maggio 2025 il termine per il ricevimento delle offerte.
- Nel disciplinare di gara è quantificato, secondo i criteri stabiliti dall'ARERA, in €. 41.383.979 il valore residuo (comprensivo degli investimenti e dei conguagli tariffari non ancora fatturati) di Gesesa, a cui andranno aggiunti €. 4.385.000 che rappresentano l'ammontare degli investimenti massimi programmati per gli anni

2024 e 2025 che andranno a determinare il valore Residuo definitivo al 31/12/2025. Tale valore potrà essere ulteriormente oggetto di aggiornamento da parte dell'Ente Idrico Campano in base all'effettivo momento di trasferimento della gestione del SII al gestore unico.

Come ampiamente descritto nel paragrafo "Continuità aziendale" gli approfondimenti effettuati sui tempi per l'espletamento della gara, per l'aggiudicazione dell'appalto, per la costituzione della società "Sannio Acque", per i successivi adempimenti preliminari alla stipula della convenzione, per gli adempimenti successivi alla sottoscrizione della convenzione, fanno ragionevolmente ritenere che sussistono i presupposti per garantire il servizio e la continuità di gestione anche per l'esercizio 2026.

Persistendo lo stato di tensione finanziaria a carico del gestore, gli Amministratori hanno immediatamente interagito con la capogruppo per l'approvazione ed erogazione di nuova finanza e con le società del gruppo per la formalizzazione di accordi di estensione della sospensione dei debiti verso la capogruppo, aggiornando il Piano Finanziario per il biennio 2025-2026 con l'obiettivo di garantire la sostenibilità di tutte le forniture necessarie allo svolgimento ottimale del servizio idrico gestito e la regolarità delle prestazioni verso gli utenti, a fine di consentire l'equilibrio finanziario della gestione della Società fino a tutto il 2026.

In data 13 marzo 2025 Il Consiglio di amministrazione di ACEA Spa, accogliendo le istanze della società ha deliberato la:

- concessione da parte della capogruppo Acea di una proroga al 31/12/2026 del finanziamento soci oneroso in essere e pari a euro 9.900.000 ed incremento del medesimo finanziamento soci in favore di Acea Molise, finalizzato all'erogazione da parte di quest'ultima a GESESA di un finanziamento per un importo aggiuntivo pari a euro 6.600.000, sempre con scadenza al 31/12/2026;
- proroga al 31/12/2026, da parte di Acea e a favore di GESESA, della dilazione già concessa del proprio credito commerciale e finanziario e nuova concessione di dilazione del debito commerciale maturando fino al 31/12/2026 verso Acea;
- proroga al 31/12/2026, da parte di Acea Energia e a favore di GESESA, della dilazione già concessa del proprio credito commerciale e finanziario verso Acea Energia;
- Proroga al 31/01/2027, ed incremento della garanzia già rilasciata a favore di Acea Energia, nell'interesse di GESESA per l'esposizione di Acea Energia nei confronti di GESESA, finalizzata alla sospensione da parte di Acea Energia delle azioni volte al recupero del proprio credito commerciale e per oneri di dilazione verso GESESA.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In relazione alla perdita di esercizio di euro 212.392 si porta a conoscenza dei soci che dopo l'abbattimento delle riserve in patrimonio netto

- Riserva sovrapprezzo azioni pari ad euro 7.561
- Riserva legale pari ad euro 57.842

la perdita del capitale sociale non è superiore ad un terzo, per cui si propone agli azionisti di non procedere alla riduzione del capitale sociale.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL.

Potrebbero essere apportate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Benevento, 14 aprile 2025

L'Amministratore Delegato
Ing. Salvatore Rubbo

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Avv. Domenico Russo